



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

**AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICHE AMBIENTALI
INERENTI IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'EDIFICIO EX TESSITURA PESSINA E SALA. CUP
C78C22000140001 CIG: ZB03CA2021**

Nr. Progr.

722

Data

28/09/2023

Proposta

730

Copertura Finanziaria

Visto:

IL RESPONSABILE DI AREA

Data 28/09/2023

ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICHE AMBIENTALI INERENTI IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX TESSITURA PESSINA E SALA. CUP C78C22000140001 CIG: ZB03CA2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

CIG: ZB03CA2021

RICHIAMATI:

la L.R. n. 19 del 29.11.2019, "Programmazione negoziata di interesse regionale" che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo 6 "Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale" (di seguito AREST) finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;

il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 "Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19" e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'"Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST";

la D.G.R. 18.10.2021 n. XI/5387 "Piano Lombardia. approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione";

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5387 del 18/10/2021 veniva approvata la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (in seguito "AREST") finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione;

RILEVATO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 16/6/2022 è stato dato avvio alla procedura esplorativa per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati a costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST;

sono pervenute n. due adesioni da parte della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate e Birrificio Di Legnano Srl;

che le proposte avanzate dai citati soggetti sono confacenti alle esigenze ed alle finalità del progetto in oggetto e, pertanto, entrambi selezionati ai fini del partenariato necessario alla presentazione della proposta di AREST:

DATO ATTO che con nota n. 17633 in data 22/7/2022 (protocollo regionale n. - O1.20220018853 del 22/7/2022) veniva presentata alla Regione Lombardia la proposta progettuale denominata "Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero – tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA", a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla dgr 5387/21;

la proposta progettuale è stata inserita nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/7024 del 26/9/2022;

nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali in data 7/10/2022 e 9/11/2022 si è provveduto a:

approfondire i contenuti della proposta;

definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare quali di questi dovranno sottoscrivere l'accordo;
 definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;
 a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione è possibile procedere alla promozione dell'AREST secondo le procedure previste dall'art.7 della Lr 19/19 e dal Titolo IV del RR 6/20 finalizzata alla sua sottoscrizione da parte del Comune di Busto Garolfo, quale soggetto promotore, Regione Lombardia e Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate e Birrificio Di Legnano Srl quali soggetti in adesione;

VISTO l'art. 25 comma 1 del RR 6/20 che individua i contenuti dell'atto di promozione dell'AREST che, con riferimento al progetto in argomento, di seguito si elencano:
 le opere e gli interventi, gli obiettivi generali degli stessi, gli elementi di complessità procedurale per i quali l'accordo assicura il coordinamento integrato e coordinato;
 la perimetrazione dell'ambito territoriale di intervento;
 il costo degli interventi e delle opere, le relative fonti di finanziamento, l'entità dell'eventuale cofinanziamento regionale, la stima dei costi di gestione;
 gli enti e i soggetti di cui all'articolo 1 della Legge ai quali è richiesta l'adesione, al fine di assicurarne l'azione integrata e coordinata:
 il termine entro il quale deve essere sottoscritto l'accordo.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 25.01.2023 avente per oggetto "Promozione dell'accordo di rilancio economico, sociale e territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero – tessile) nell'area ex Pessina & Sala".

DATO ATTO che il progetto presentato, denominato "Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero – tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA" ha come finalità quella di attuare un programma di interventi in grado di rigenerare l'ex fabbricato in argomento coniugando tradizione ed innovazione da un punto di vista architettonico costruttivo e, soprattutto, destinandolo al rilancio di attività economiche/commerciali onde favorire lo sviluppo economico locale, la crescita occupazionale e la rivitalizzazione del centro storico di Busto Garolfo;
 gli interventi proposti, come di seguito elencati ed individuati nella Tavola di inquadramento territoriale di cui agli elaborati n. 1-2-3 e meglio descritti nella Tavola di Inquadramento nonché nella Relazione, allegati alla succitata delibera di Giunta Comunale n. 12 del 25.01.2023, consistono nel recupero ai fini economico/sociali dell'ex fabbricato industriale di interesse storico di proprietà comunale ubicato nel centro storico di Busto Garolfo;
 in particolare si prevedono le seguenti destinazioni d'uso:
 piano terra, per una superficie stimata di mq 787,50 circa, costituzione di un'area food con servizi di bar ristorazione, inserita in un polo culturale e di socialità diffusa, per la quale si prevede l'assegnazione di tale spazio, tramite accordo di partenariato pubblico/privato al Birrificio Di Legnano Srl così come sopra richiamato;
 primo piano, per una superficie stimata di mq 787,50 circa, insediamento di attività di servizi e/o professionali atte alla crescita economica territoriale, per la quale si prevede l'assegnazione di tale spazio, tramite accordo di partenariato pubblico/privato alla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, per l'insediamento di servizi dedicati alle imprese così come sopra richiamato;
 il Quadro Economico complessivo era il seguente:

Totale opere a base di gara	€ 1.830.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 54.900,00
Totale importo lavori a base di gara oneri sicurezza compresi	€ 1.884.900,00

IVA 10% sulle opere a base d'asta	€ 188.490,00
Incentivo funzioni tecniche 2% ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 37.698,00
Spese tecniche per attività di supporto al RUP, progettazione architettonica, indagini preliminari strutturali e geotecniche, direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, con Iva e contributi	€ 366.138,36
Imprevisti, accantonamenti, spese di pubblicazione, opere in economia, arrotondamenti e contributo ANAC	€ 22.773,64
TOTALE	€ 2.500.000,00

VISTA la delibera di Giunta Comunale n 32 del 22.03.2022 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la rigenerazione urbana dell'immobile dell'area ex Pessina e Sala;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n 17 del 14.02.2023 con cui è stato preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF);

Visto e richiamato il DUP 2023-2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2023 che ricomprende il programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale 2023 dei Lavori Pubblici;

PRECISATO che la copertura finanziaria degli interventi che compongono il Quadro Economico di cui sopra sarà garantita come segue:

Comune di Busto Garolfo	Quota € 600.000	Fondi Propri
Regione Lombardia	Quota € 1.250.000	Fondi AREST
Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate	Quota € 600.000	Fondi propri
Birificio Di Legnano Srl	Quota € 50.000	Fondi propri

VISTA la Delibera di Giunta regionale n XII/496 del 26.06.2023 con la quale la Giunta Regionale ha confermato l'interesse pubblico regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali ammesse alla fase negoziale con DGR n. XI/6066 del 7.03.2022 – 1^ finestra, DGR n. XI/6543 del 20.06.2022 – 2^ finestra e con DGR n. XI/7024 del 26.09.2022 – 3^ finestra;

Richiamato l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n 527 del 30.06.2023 con il quale è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva al raggruppamento temporaneo di tipo verticale formato dai seguenti professionisti:

- Arch. Riccardo Carnaghi con sede in via Induno 6, 20038 Busto Garolfo (MI), Piva 10621250967;
- Arch. Matteo Bellini con sede in via S. Giuseppe 99, 24060 Foresto Sparso (BG), Piva 04367310168;
- E Plus Studio srl con sede in via degli Zuavi 19, 20077 Melegnano (MI), Piva 07923140961;
- Dott Geol Marco Stoppa con sede in strada Biandrate 24, 28100 Novara, Piva 01780320030;

Visto il preventivo pervenuto al protocollo comunale n 22254 del 26.09.2023 per i lavori di indagini ambientali inviato dal Dott Geol Marco Stoppa con sede in strada Biandrate 24, 28100

Novara, Piva 01780320030, per un importo di euro 4.980,00 oltre contributo cassa di previdenza 4% e iva 22%, per complessivi € 6.318,63;

VISTO l'allegato disciplinare di incarico, pervenuto al protocollo comunale n 22481 del 28.09.2023, per i lavori di verifiche ambientali inerenti il progetto di riqualificazione dell'edificio ex tessitura Pessina e Sala, Busto Garolfo;

VISTO il certificato di casellario giudiziale n 4048136/2023/R;

VISTO il certificato di regolarità contributiva EPAP n. 149212 del 28.06.2023;

Visto l'art.37 del D.Lgs n.36/2023 ai sensi del quale per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore a € 40.000,00 è possibile procedere direttamente fermo restando il rispetto della disciplina legislativa in ordine agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici;

Dato atto che l'importo contrattuale complessivo non supera l'importo di € 5.000,00 previsto dall'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di utilizzo del MEPA ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

Ritenuto, pertanto, di procedere ad affidare l'incarico di verifiche ambientali inerenti il progetto di riqualificazione dell'edificio ex tessitura Pessina e Sala, Busto Garolfo alle condizioni indicate nell'allegata relazione del Responsabile del Procedimento, al Dott Geol Marco Stoppa con sede in strada Biandrate 24, 28100 Novara, Piva 01780320030 per un importo di € 4.980,00 oltre contributo 4% e IVA 22% per un totale complessivo di € 6.318,63;

Rilevato che la spesa complessiva di € 6.318,63 trova copertura al capitolo 19960/20 NO U.2.02.01.09.002, tit 2 miss 1 prog 5 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, finanziato con fondi propri (avanzo di amministrazione);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti del Comune;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni proprie del Settore Istituzionale previste dal Decreto Sindacale n. 12 del 28.07.2023;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;

Visto il D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2023 di approvazione del DUP 2023/2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.04.2023 di Approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 dell' 02.05.2023 di Approvazione del Peg 2023, componente finanziaria ed organica;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa e all'uopo richiamati, l'attività di verifiche ambientali inerenti il progetto di riqualificazione dell'edificio ex tessitura Pessina e Sala, Busto Garolfo al Dott Geol Marco Stoppa con sede in strada Biandrate 24, 28100 Novara, Piva 01780320030 per un importo di € 4.980,00 oltre contributo 4% e IVA 22% per un totale complessivo di € 6.318,63 alle condizioni di cui all'allegato disciplinare d'incarico che contestualmente si approva;
2. Di assumere l'impegno di spesa per complessivi € 6.318,63 al capitolo 19960/20 NO U.2.02.01.09.002, tit 2 miss 1 prog 5 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, finanziato con fondi propri (avanzo di amministrazione);
3. Di dare atto che lo scrivente, responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare è l'Arch. Giuseppe Sanguedolce e che lo stesso non si trova ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
4. Di liquidare e pagare la suddetta spesa previa presentazione di regolare nota vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare nei modi e nei termini fissati dal vigente Statuto comunale, nonché dal Regolamento di contabilità e disciplinare allegato;
5. Di fare espressamente presente che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Il Responsabile dell'Area
Demanio e Patrimonio Immobiliare
F.to Arch. Giuseppe Sanguedolce

Documento sottoscritto digitalmente conformemente a quanto indicato nel D.lgs. 82/2005.

*Allegati: Disciplinare di incarico
Relazione del responsabile del procedimento*



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Disciplinare d'incarico per l'affidamento incarico per la realizzazione delle verifiche ambientali inerenti il progetto di riqualificazione dell'edificio ex tessitura Pessina e Sala, Busto Garolfo

ENTE COMMITTENTE: Comune di BUSTO GAROLFO con sede in Busto Garolfo, piazza Diaz n. 1 C.F. e P. IVA 00873100150;

PROFESSIONISTA/SOCIETA':

Dott. Geol. MARCO STOPPA con sede in Novara (NO)
VIA BINNARATE 24. PIVA 01780320030
ISCRITO ALL'ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DEL
PIEMONTE AL N° 482

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Ente Committente, con le modalità riportate nel presente contratto, affida al PROFESSIONISTA/SOCIETA' INCARICATO, che accetta senza riserva alcuna, l'attività di indagini ambientali che interessano l'area oggetto di nuova edificazione, nello specifico:

- esecuzione di sondaggi verticali a percussione;
- trasporto A/R di mezzi e personale per la realizzazione delle indagini ambientali;
- prelievo e analisi di laboratorio di campioni di terreno;
- realizzazione di rilievo piano altimetrico dei punti di indagine e di ogni elemento utile all'esecuzione dell'audit ambientale, mediante strumentazione GPS;
- oneri professionali per la direzione lavori geologica della campagna geognostica ambientale, per elaborazione dei dati rilevanti e per la stesura del Report ambientale.

ARTICOLO 2 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI VINCOLANTI

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da: a) D.Lgs. 31.03.2023 n.36; b) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207/2010 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore; c) il Testo Unico in Materia di Sicurezza del Lavoro (D.Lgs.81/08 e s.m.i.); L'incarico deve essere svolto a regola d'arte ed in conformità alle istruzioni preliminari, messe a disposizione dall'Ente Committente e che il tecnico incaricato, con la firma del presente contratto, dichiara di conoscere e di accettare.

ARTICOLO 3 - OBBLIGAZIONI GENERALI

Il professionista incaricato dovrà osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Restano a carico

della ditta incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente Committente. Il professionista incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente Committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

ARTICOLO 4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.

Il corrispettivo complessivo previsto è quello offerto dal professionista in sede di affidamento diretto e pari ad

€ 4'980,00 = (QUATTROMILA NOVECENTOTTA NTA / 00)
oltre contributo 4% e IVA 22%;

Il corrispettivo s'intende comprensivo di oneri e rimborsi spese di qualsiasi natura sia per l'attività svolta direttamente dal professionista incaricato, sia per quella che verrà svolta da eventuali collaboratori. Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile. L'Ente Committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il professionista/società incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ARTICOLO 5. PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO.

I compensi, così come stabiliti all'articolo 10, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte: - Il saldo al termine delle attività previste dal presente contratto.

ARTICOLO 6. MODALITÀ DI PAGAMENTO - RITARDO NEI PAGAMENTI.

La liquidazione dei corrispettivi avviene entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della competente fattura emessa in modalità elettronica, ove prevista. Nella fattura emessa il professionista incaricato si impegna a riportare il codice CIG/CUP che gli verrà fornito dall'Ente Committente. L'emissione del mandato di pagamento è comunque subordinata alla presentazione della fattura fiscale recante le medesime indicazioni del documento di spesa di cui al comma 1. In caso di ritardo nella emissione dei mandati di pagamento relativi ai corrispettivi, rispetto ai termini previsti nel contratto, al professionista incaricato spettano gli interessi nella misura pari al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca centrale europea, a partire dal sessantesimo giorno dalla data di presentazione della relativa specifica, richiesta di acconto o nota onorari e spese. Con riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m., il professionista incaricato è obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, dando atto, a tale proposito, che lo stesso, ai sensi del comma 7 di detto articolo, si obbliga a presentare la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato e per l'effetto a fornire i riferimento all'Ente Committente.

ARTICOLO 7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Committente ha la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte della ditta incaricata, in qualunque fase delle prestazioni, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi alla ditta incaricata è corrisposto il compenso relativo alle prestazioni effettivamente svolte. Il presente contratto è risolutivamente condizionato al venir meno delle condizioni di cui all'art. 94 D.Lgs 36/2023 e/o della regolarità contributiva accertata dal DURC.

ARTICOLO 8. CONTROVERSIE.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, ne viene fatta contestazione scritta al Responsabile del Procedimento; quest'ultimo, propone la soluzione entro 30 giorni dal ricevimento, provvedendo nei 30 giorni successivi agli adempimenti eventualmente necessari per gli adeguamenti della copertura finanziaria, per la risoluzione del contratto, per la devoluzione della causa all'Autorità Giudiziaria. Qualora la soluzione proposta dal Responsabile Servizio Tecnico/Dirigente sia fatta propria dagli organi dell'Ente Committente e sia accolta dalla ditta incaricata, è redatto apposito verbale, con la sottoscrizione del quale da parte del professionista incaricato cessa la materia del contendere. In assenza di accordo la controversia sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria, sia ordinaria che amministrativa, in base alle rispettive competenze e alla giurisdizione sulla materia alla quale è riconducibile il contenzioso, il foro competente è quello dell'ambito territoriale dell'Ente Committente affidante.

ARTICOLO 9. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

Il professionista incaricato dovrà essere in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

ARTICOLO 10. SPESE DI CONTRATTO IMPOSTE TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

I contributi integrativi obbligatori dovuti alle Casse di previdenza dei professionisti, che la legge pone a carico del committente, nonché l'imposta sul valore aggiunto alle aliquote di legge, sono a carico dell'Ente Committente.

ARTICOLO 11 - INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 i dati personali saranno utilizzati per gli adempimenti di legge, per la gestione amministrativa dei rapporti, e per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Ai sensi del medesimo Regolamento, si acconsente al trattamento e alla comunicazione dei dati ai fini degli adempimenti contabili e fiscali; i dati non saranno divulgati.

ARTICOLO 12- NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art.2, comma 3 dello stesso DPR. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto qualora in ragione dell'entità della violazione o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave dall'Ente.

ART. 13 - DICHIARAZIONE E IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO CON RIFERIMENTO AL D.LGS. N. 231/2001 –

Con la sottoscrizione del presente contratto il professionista Incaricato dichiara di non essere implicato, compresi suoi amministratori, procuratori e soci, a qualsiasi titolo in attività illecite. In particolare il professionista incaricato dichiara che non è stato condannato con sentenza (anche non definitiva) in relazione con uno qualsiasi dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001, come di volta in volta modificato e integrato, né in relazione a qualsiasi reato punito con l'interdizione, anche temporanea. Dichiara inoltre, che nessuno dei suoi amministratori, procuratori e soci è stato condannato con sentenza (anche non definitiva) o ha definito con patteggiamento una procedura penale sorta in relazione a qualsiasi reato anche punito con l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero con l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche o delle imprese. Questa dichiarazione s'intende prestata per tutta la durata del presente contratto. Il Professionista Incaricato s'impegna al rispetto del Codice Etico adottato dall'Ente Committente, da questi pubblicato sui propri siti web istituzionali, che il professionista incaricato dichiara di ben conoscere e accettare insieme alle eventuali norme specifiche, appartenenti al Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 dell'Ente Committente, rese disponibili al Professionista Incaricato in funzione delle esigenze di fornitura.

ARTICOLO 14 - VARIE

Costituisce parte integrante e sostanziale al presente disciplinare la documentazione prodotta per la partecipazione all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

Il presente disciplinare è fin d'ora impegnativo per il professionista mentre lo sarà per l'Ente Committente soltanto dopo aver riportato le prescritte approvazioni ed autorizzazioni.

Il presente disciplinare produce effetti dalla data della sua stipulazione che avverrà con la forma della scrittura privata, non sottoposta a diritti di rogito e registrabile solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il professionista Incaricato:

A circular blue stamp from the Ordine Geologi Regione Piemonte. The text inside the stamp reads: "ORDINE GEOLOGI REGIONE PIEMONTE" around the top edge, "MARCO STOPPA" in the center, "GEOLOGO" below it, "A.P. SEZ. A" below that, and "N. 482" at the bottom. The stamp is crossed out with a large, stylized signature in blue ink.

Per il Comune:



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano
AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

**PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Oggetto: Affidamento incarico di verifiche ambientali inerenti il progetto di riqualificazione dell'edificio ex tessitura Pessina e Sala, Busto Garolfo;

Professionista: Dott. Geol. Marco Stoppa con sede in strada Biandrate 24, 28100 Novara, Piva 01780320030;

Cig: ZB03CA2021

Scopo e oggetto intervento: l'attività di indagini ambientali che interessano l'area oggetto di nuova edificazione, nello specifico:

- esecuzione di sondaggi verticali a percussione;
- trasporto A/R di mezzi e personale per la realizzazione delle indagini ambientali;
- prelievo e analisi di laboratorio di campioni di terreno;
- realizzazione di rilievo piano altimetrico dei punti di indagine e di ogni elemento utile all'esecuzione dell'audit ambientale, mediante strumentazione GPS;
- oneri professionali per la direzione lavori geologica della campagna geognostica ambientale, per elaborazione dei dati rilevanti e per la stesura del Report ambientale;

Condizioni contrattuali essenziali:

-tempo e luogo di consegna: entro 40 giorni dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico;

-tempi di pagamento del corrispettivo: 30 giorni dalla fattura;

-assunzione obblighi tracciabilità: richiesti;

-corrispettivo: € 4.980,00 oltre contributo 4% e IVA 22% per un totale complessivo di € 6.318,63;

Modalità di scelta del contraente e metodo di aggiudicazione: affidamento diretto;

Principio di turnazione:

no, in quanto il professionista è già stato affidatario per incarichi non similari.

**Il Responsabile
del Procedimento**
Ing. Marilina Roberto